



Fondazione Roffredo Caetani Onlus



Sapienza Università di Roma
CeRSITeS



Società dei Territorialisti/e Onlus

Centro di Ricerca e Servizi per l'Innovazione Tecnologica Sostenibile
Consiglio d'Area di Ingegneria Civile e Industriale
Consiglio d'Area di Ingegneria dell'Informazione
In collaborazione con Università Telematica Unitelma Sapienza

L'università come agente di sviluppo locale e snodo tra scuola e mondo del lavoro

2 marzo 2017 - ore 15.30

Sede di Latina delle Facoltà di Ingegneria di Sapienza Università di Roma
Sala seminari – via Andrea Doria 3 Latina



L'integrazione tra università e territorio si è legata prima alla problematica del decentramento, intesa come decongestionamento dei grandi atenei, e solo in un secondo momento alla questione dello sviluppo locale.

La presenza di attività universitarie in cui didattica e ricerca sono saldamente integrate tra loro e agganciate alle specificità del territorio, sia per i caratteri fisici che per quelli socioeconomici, costituisce ormai un fattore riconosciuto di sviluppo. L'apporto dell'università non si lega solo alle spinte che questa può dare all'innovazione tecnologica del mondo produttivo e delle organizzazioni istituzionali, ma più in generale al ruolo di componente essenziale della crescita culturale del milieu nel riconoscimento delle sue risorse patrimoniali fisiche e sociali.

Tuttavia, la condizione strutturale dell'università, caratterizzata da scarsi volumi di investimento dei governi centrali succedutisi negli scorsi decenni, rende arduo svolgere questo compito. Anche per questa ragione, docenti e ricercatori della sede di Latina dell'Università La Sapienza di Roma, impegnati da tempo nel tessere legami con il territorio attraverso la definizione di nuovi programmi di ricerca e la predisposizione di percorsi di laurea e laurea magistrale di qualità, ritengono essenziale sviluppare la collaborazione con il mondo della scuola, quello del lavoro e dell'associazionismo culturale.

In particolare, l'università può svolgere un cruciale ruolo di snodo tra le nuove esigenze della produzione nel mondo agricolo, in quello industriale e dei servizi e la formazione scolastica, contribuendo a costruire significative esperienze di alternanza scuola lavoro, ma soprattutto a mettere in luce le contraddizioni tra nuovi paradigmi in via di affermazione e tradizioni culturali delle diverse discipline.

Ore 15.35 Presentazione

Alberto Budoni

Presidente della Commissione Orientamento del CeRSITeS di Sapienza Università di Roma

Ore 15.40 Relazione

"Il rapporto tra università e mercato del lavoro. Quale modello di Università a sostegno dello sviluppo locale"

Barbara Mazza

Docente di Comunicazione per il management d'impresa, Direttore di Unimonitor.com Osservatorio su formazione e lavoro nel campo della comunicazione Dipartimento di Comunicazione e Ricerca Sociale Facoltà di Scienze Politiche Sociologia Comunicazione, Sapienza Università di Roma

Ore 16.30 Tavola rotonda

Coordina

Alberto Budoni

Partecipano:

Anna Carbonara

Dirigente VIII Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio, Ambito Territoriale di Latina

Giuseppe Ferrari

Membro del Consiglio dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Latina

Pierpaolo Pontecorvo

Unindustria

Presidente comprensorio di Aprilia

Miriana Zannella

Dirigente Scolastico I.O. Giulio Cesare - Sabaudia

Reggente Liceo Statale Classico e Linguistico

Piero Gobetti - Fondi

Ore 18.00 Dibattito

Riferimenti: alberto.budoni@uniroma1.it

Sapienza Università di Roma con le sue strutture presenti nel Polo di Latina, insieme alla Fondazione Roffredo Caetani onlus e alla Società dei Territorialisti/e onlus, daranno vita nell'a.a. 2016-2017 ad un secondo ciclo di conferenze che affronterà alcune tematiche strategiche per la sostenibilità ambientale ed economica del territorio. Mentre il territorio della Provincia di Latina continua ad essere caratterizzato da un intenso sfruttamento delle risorse ambientali e da un degrado composto prevalentemente di consumo di suolo, abusivismo e perdita di biodiversità, il sistema socioeconomico appare segnato, dalla mancanza di una vera ripresa e dall'emergere sempre più inquietante delle reti del malaffare associate organicamente con la corruzione politica.

A fronte di questa situazione, le strutture istituzionali degli enti locali e l'associazionismo della società civile appaiono sempre più arrancare nelle condizioni di emergenza che ormai ne caratterizzano la quotidianità, stretta nella morsa della carenza di risorse finanziarie e dell'innovazione tecnologica e normativa.

Occorre dunque rafforzare l'impegno nella costruzione di occasioni di riflessione critica sulle condizioni del nostro territorio, sui modelli interpretativi del rapporto spazio e società, sul legame tra innovazione tecnologica e forme dell'organizzazione sociale.

Le conferenze, come nella positiva esperienza del ciclo precedente, faranno perno sugli sviluppi della ricerca teorica, sull'innovazione tecnologica, sull'evoluzione normativa e socioeconomica che caratterizzano ogni singola tematica, in un confronto aperto tra le diverse visioni di futuro che ne possono derivare.

Comitato organizzativo

Claudio Alimonti, Massimo Amodio, Giuseppe Bonifazi, Alberto Budoni, Enrica Felici, Sara Feudo, Maria Martone, Patrick Maurelli, Valerio Mazzeschi, Umberto Nanni, Silvia Serranti, Fabio Potenza, Eileen Tortora, Luca Squicciarini, Gianluca Vavoli, Sergio Zerunian.

Comitato Scientifico

Tommaso Agnoni, Claudio Alimonti, Massimo Amodio, Giuseppe Bonifazi, Alberto Budoni, Francesco Cioffi, Alessandro Corsini, Maria Martone, Umberto Nanni, Sergio Pirozzoli, Silvia Serranti, Piergiacomo Sottoriva, Sergio Zerunian.